



**PROVVEDIMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART 1,
COMMA 516, LEGGE 208/2015 E S.M.I.
ALL'ACQUISIZIONE DELLA LICENZA D'USO COMMERCIALE DI SERVICE
DELLA BANCA DATI TERRITORIALE CAP PROFESSIONAL**

(AD17_228_AUT DEROGA)

PREMESSE

Viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento", ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (cd. Codice dei Contratti Pubblici), si rende necessario procedere all'acquisizione della "Licenza d'uso commerciale di service della Banca Dati Territoriale CAP Professional" dalla società Poste Italiane S.p.A., per il periodo dal 27 settembre 2017 al 26 settembre 2019, per un importo a base d'asta pari a Euro 12.000,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro zero).

Con riferimento all'oggetto dell'approvvigionamento in questione, va rilevato che:

- la Legge 208/2015 e s.m.i. (c.d. "Legge di Stabilità 2016"), all'art. 1, comma 512, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. elenco ISTAT) l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali;
- in assenza di atti normativi di natura interpretativa circa le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 512 a 517, della norma sopra richiamata, si ritiene di dover prevedere, quantomeno in via prudenziale, l'applicazione delle suddette disposizioni anche al CSI-Piemonte, il quale, sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, ha quindi conformato il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge 208/2015 e s.m.i.

Poiché l'approvvigionamento in questione si configura come "acquisto ICT", le competenti strutture consortili hanno proceduto ad effettuare l'istruttoria richiesta dalla normativa sopra menzionata (i cui esiti sono riportati nell'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento" e costantemente monitorati) a fronte della quale è stato possibile appurare che nel caso di specie ricorrono le condizioni per procedere in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 e s.m.i., in quanto alla data odierna:

- ✓ con riferimento ai cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto la licenza d'uso della banca dati CAP Professional oggetto del presente appalto;
- ✓ per quanto concerne, invece, il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del "Bando per

l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" attivo dal 28 agosto 2017, all'interno della categoria "Servizi di Informazione e Marketing" (precedentemente "Servizi di informazione, Prodotti Editoriali e Servizi Connessi" – rif. metaprodotto "CPV 72320000-4 – Banche Dati") risulta disponibile il "Servizio di accesso a Banche Dati".

Configurandosi il presente affidamento come servizio riconducibile al servizio sopra citato, risulterebbe possibile l'attivazione di una "Trattativa diretta" tramite MEPA.

Tuttavia, la società Poste Italiane S.p.A. non risulta abilitata alla categoria di interesse all'interno del "Bando per l'abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" del MEPA.

Pertanto, in considerazione dell'esigenza di provvedere alla formalizzazione dell'affidamento, per l'approvvigionamento in oggetto non risulta possibile fare ricorso al MEPA.

Alla luce di quanto sopra esposto, vista la normativa in materia di appalti pubblici, e, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed i principi di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., si ritiene sussistano le condizioni per procedere mediante affidamento diretto alla società Poste Italiane S.p.A., in quanto risulta essere l'unico soggetto in grado di fornire la licenza d'uso della banca dati CAP Professional, essendone titolare e proprietaria.

Osservato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 516, della succitata Legge, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, visto l'importo dell'affidamento in oggetto, l'autorizzazione all'acquisto in deroga di tale approvvigionamento è di competenza del Direttore Generale;

considerato tutto quanto sopra, il Direttore Generale, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i. e fatte proprie le risultanze della stessa:

- autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i., a procedere all'acquisizione della "Licenza d'uso commerciale di service della Banca Dati Territoriale CAP Professional", per il periodo dal 27 settembre 2017 al 26 settembre 2019, in deroga agli obblighi di cui all'art.1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015 e s.m.i. in quanto, come dettagliato nell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del Consorzio alla data odierna:
 - ✓ con riferimento ai cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto la licenza d'uso della banca dati CAP Professional oggetto del presente appalto;

- ✓ per quanto concerne, invece, il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, dalla consultazione del “Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” attivo dal 28 agosto 2017, all’interno della categoria “Servizi di Informazione e Marketing” (precedentemente “Servizi di informazione, Prodotti Editoriali e Servizi Connessi” – rif. metaprodotto “CPV 72320000-4 – Banche Dati”) risulta disponibile il “Servizio di accesso a Banche Dati”.

Configurandosi il presente affidamento come servizio riconducibile al servizio sopra citato, risulterebbe possibile l’attivazione di una “Trattativa diretta” tramite MEPA.

Tuttavia, la società Poste Italiane S.p.A. non risulta abilitata alla categoria di interesse all’interno del “Bando per l’abilitazione dei Prestatori di Servizi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” del MEPA.

Pertanto, in considerazione dell’esigenza di provvedere alla formalizzazione dell’affidamento, per l’approvvigionamento in oggetto non risulta possibile fare ricorso al MEPA.

- ✓ nelle more della definizione, da parte dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) e dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all’art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 e s.m.i. circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, demanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo, in via cautelativa, anche per il presente approvvigionamento.

Si allega:

- Motivazioni dell’Approvvigionamento della Direzione Piattaforme Trasversali, Integrazione e Big Data (Allegato 1)

Torino, 26.09.2017

Il Direttore Generale

FIRMATO IN ORIGINALE

(Ferruccio Ferranti)

